

Un'altra prova d'irresponsabilità di fronte alla crisi

Il governo non ha niente da dire agli operai chimici giunti a Roma

Tutti d'accordo all'Eni per il consorzio Liquigas

ROMA - L'Eni ha smentito ieri che ci siano stati dei contrasti all'interno della giunta esecutiva a proposito della partecipazione al consorzio per la Liquichimica-Liquigas. Le decisioni infatti sarebbero state prese all'unanimità nella seduta della giunta del 10 aprile e sono state dettate dall'interesse imprenditoriale per il gruppo Eni di partecipare al consorzio. Inoltre - si legge nel comunicato diffuso ieri dall'Eni - la giunta ha approvato all'unanimità l'orientamento di affidare la gestione all'Anic e di chiedere alla stessa società di fornire alla giunta la valutazione sulle possibilità di assicurare una efficiente conduzione degli impianti della Liquichimica gestiti dal consorzio. Successivamente, avute le informazioni dall'Anic, la giunta ha approvato unanimemente l'accordo con le banche.



ROMA - Il presidente del Consiglio, Andreotti, non s'è fatto trovare. « Ci ha sbattuto la porta in faccia », ha detto un operaio della Rumianca Sud di Macchiareddu, la fabbrica che Rovelli tiene chiusa da 6 mesi. È toccato proprio ai delegati della Sardegna aprire, ieri a Roma, la manifestazione nazionale dei chimici per una iniziativa efficace del governo nei confronti dei « punti di crisi ».

I lavoratori hanno insistito perché il corteo proseguisse. Ma si è fatto avanti un funzionario che con tono risentito ha intimato: « Non spostatevi, perché ho l'ordine di fare ciò che non vorrei fare ».

Nella piazza, letteralmente assediata da un massiccio schieramento di polizia, s'è svolta un'improvvisata assemblea che ha risentito della tensione e dell'assenza di un'operaio calabrese - non ci accontentiamo di assicurazioni e promesse elettorali che. Vogliamo conoscere, discutere. E loro di questo hanno paura ». È un delegato sardo: « Loro non vogliono salvare la chimica, ma i vari Rovelli e Ursini ». È volata anche qualche parola grossa nei confronti di alcuni dirigenti sindacali, specie di quelli della Cisl-chimici in spiegabile assenti (« Anche così si fa campagna elettorale »).

Alla fine il senso di responsabilità è prevalso. Una delegazione (guidata dai segretari confederali Verzelli, Romei e Ravenna) ha potuto raggiungere palazzo Chigi, mentre i lavoratori restavano relegati in piazza. Molti di loro, però, hanno superato lo sbarramento di polizia con l'aiuto di alcuni simpatizzanti, e sono rimasti, alla spicciolata, nelle strade del centro storico e, dopo giorni tortuosi, hanno raggiunto piazza Colonna.

Comunque, per quanto riguarda la Liquigas, il piano di risanamento è già pronto: gli istituti di credito interessati hanno infatti ricevuto nei giorni scorsi il documento predisposto da un servizio Italia della Banca nazionale del lavoro. Il piano è stato presentato ieri pomeriggio al ministro del Tesoro Pandolfi.

Sul tavolo del ministro dell'Industria è invece giunto lo studio della Montefibre sul riequilibrio finanziario e gestionale della società. Questo studio dovrebbe ora essere esaminato dagli uffici tecnici del ministero prima di essere sottoposto alle banche ed agli istituti di credito che dovrebbero partecipare ad un eventuale consorzio per la ricapitalizzazione della società. Lo studio contiene proposte che favoriscono la continuità produttiva delle società consociate, che non intendono più gestire direttamente.

Intanto, l'acquisizione da parte dell'Anic di alcune aziende farmaceutiche del gruppo Mareucci sta sollevando polemiche: il presidente della Farmindustria ritiene che l'operazione sia in contraddizione con la riforma sanitaria.

« Un atteggiamento grave »  
ROMA - Dopo la manifestazione dei delegati dei grandi gruppi chimici, la sezione Riforme e programmazione della Direzione del Pci ha emesso la seguente nota:  
« La manifestazione dei chimici svoltasi a Roma ha confermato la volontà dei lavoratori di rimuovere gli ostacoli che impediscono il risanamento di questo importante comparto dell'industria italiana.  
« È particolarmente grave che il governo abbia sfuggito un incontro ad un livello adeguato ed abbia addirittura vietato al corteo dei lavoratori l'accesso in Piazza Colonna.  
« La decisione del governo è tanto più ingiustificabile in quanto ha colpito lavoratori che dal mezzogiorno, dalle isole e dal nord erano giunti a Roma per una pacifica manifestazione dopo molte ore di viaggio e con mezzi finanziari frutto di sottoscrizioni tra compagni di lavoro che sono, spesso da molti mesi, in cassa integrazione guadagni.  
« Ben diverso è stato il comportamento della Presidenza del Consiglio in occasione di altre folcloristiche esibizioni.  
« Il rifiuto del governo di misurarsi con i lavoratori conferma l'esigenza di una svolta profonda e tale da determinare l'allontanamento di Rovelli e di Ursini, la soluzione del nodo Montedison e l'inizio della ristrutturazione e del rilancio dell'industria chimica italiana ».

« Un atteggiamento grave »  
NELLA FOTO: La manifestazione dei chimici a Piazza del Pantheon a Roma

Il prezzo del gas aumenta di 14 lire a costi immutati

ROMA - Nella riunione del Comitato interministeriale prezzi di giovedì è stato deciso anche l'aumento di 13,75 lire per metro cubo del gas metano. Non era stata data la notizia insieme all'aumento del prezzo per l'olio combustibile anche se la decisione circolava come « voce ». Ieri il ministero dell'Industria ha confermato, sostenendo di avere agito « in armonia con le indicazioni del piano energetico nazionale ». Il piano energetico, applicato in ogni sua parte, viene attuato con un aumento di prezzo, la cui unica giustificazione sembra sia l'allineamento ai prezzi dei prodotti petroliferi, rivendicati dalla società venditrice.

Il ministero dell'Industria, in assenza di giustificazioni basate sul costo effettivo delle forniture di metano, cita anche « l'accordo stipulato il 15 febbraio scorso tra SNAM, ANCI, FNMGAU e ANIG », vale a dire una intesa fra privati. Non spiega come sia possibile che una intesa fra rappresentanze economiche, la cui natura giuridica è privata, unita ad una indicazione generica del Piano energetico, possa essere posta a base di una delibera del CIP, che ha valore di legge e che deve obbedire ai criteri obblighi per la rilevazione dei prezzi.

L'allineamento deciso dal ministro è in relazione all'attuale prezzo del metano, che è di 44 lire al metro cubo. Non si tratta, dunque, di un rapporto fra prezzo del gas e la media degli altri prezzi dei prodotti petroliferi, cui si riferisce il Piano. Viene preso a riferimento il prezzo di un prodotto particolare. La decisione di aumentare il prezzo dei prodotti petroliferi viene adottata, sia pure in termini generici, prendendo a riferimento l'aumento dei prezzi internazionali. Nel caso del gas questo rinvio del prezzo non è accettabile, in quanto non è un prodotto di consumo di massa, ma un bene di consumo di massa.

Nonostante ciò, abbiamo visto durante il 1975 quasi bloccate le importazioni e i consumi di gas. Ammesso che i paesi fornitori ne colleghino il prezzo a quello del petrolio, il prezzo resterebbe inferiore alle forniture nell'approvvigionamento di gas, almeno ora, e la disponibilità per contratti a lungo termine: 2) l'approvvigionamento diretto senza le intermediazioni delle compagnie petrolifere; 3) il carattere più alto del gas rispetto agli altri prodotti; 4) il fatto che interregioni e settori possano ancora impiegare il gas in quegli usi che danno il maggior rendimento economico.

Queste valutazioni sono tanto più pesanti a fronte di disseminatezze dei consumi di benzina come quella promossa dal presidente della FIAT Gianni Agnelli. In dichiarazioni rilasciate in un convegno e riprese largamente dalla stampa Agnelli si pronuncia contro le limitazioni ai consumi di benzina senza nemmeno far accenno ad un possibile risparmio realizzabile con automobili diverse e un diverso indirizzo dei trasporti che faccia tornare quote di traffico ai mezzi pubblici. Agnelli ritiene che il nucleare sia una risposta sufficiente insieme ad una iniziativa politica europea verso i paesi del Medio Oriente per ottenere più ampie forniture.

Ieri, intanto, la Niertra ha parlato il granaio di qualità prelevata a 20,96 dollari, se quando in questo l'Algeria.

« Altre 4 ore di sciopero degli edili »  
ROMA - Quattro ore di sciopero articolato dei lavoratori delle costruzioni, con assemblee sui posti di lavoro, sono state indette ieri dalla FLC per le prossime due settimane. La decisione è stata presa ieri dopo che il padronato edile « ha irrisolto », accentuando anche le sottili pressioni negative, le posizioni di chiusura su tutte le parti della piattaforma.

Questi fatti di Borsa dovrebbero dimostrare che da tempo questo mercato ha cessato la propria funzione di « indicatore economico » e che le sue « performances » hanno motivazioni piuttosto ed essenzialmente politiche. Tuttavia muovere il gioco è dispendioso, poche banche possono permetterselo. Specie quando il diavolo ci mette la coda. L'annuncio che la SIP conquistata, ancora una volta dai titoli Bastogi, Italcementi e Agricola di Monti sempre sulla onda delle « voci » su presunti passaggi di pacchetti di controllo, però, con qualche variante. L'Agricola di Monti, che controlla l'Eridania, non avrebbe più come acquirente la Bastogi di Grandi, bensì la Federconsorzi di Bonomi. Tuttavia anche a questa « voce » si attribuisce una tinta elettorale. Prende invece consistenza la « tesi » relativa ad un ingresso comune di Monti nella Bastogi.

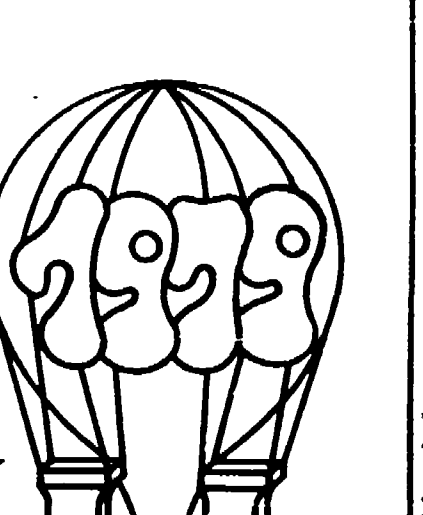
Intervengono a fianco di alcuni gruppi finanziari, (per intenderci Monti, Pesenti, e Bastogi, notoriamente « progressisti » e « democratici ») che da qualche tempo tengono banco (almeno da quando si è saputo che in Italia si sarebbe votato) e che alimentano con costanza « voci » di vendite di pacchetti azionari (ovviamente a prezzi superiori alle quotazioni), le banche hanno gettato sul mercato una manciata di miliardi, per « tonificare » i corsi. E difatti, a guardare la Borsa, è sembrato che lunedì (e qualche altro giorno seguente) la nostra economia fosse entrata in una fase di « boom », (checcchi e di farli).

« Sir: il vertice Imi dal magistrato »  
ROMA - Una nuova tappa, ieri, nella discussa inchiesta del giudice Altobelli sul finanziamento pubblico alla Sir. Sono stati interrogati i componenti dei vari comitati esecutivi dell'Imi, succeduti nelle cariche dal '71 al '77.

« Dollaro in forza Sme sotto pressione »  
ROMA - Il Sistema monetario europeo si trova sotto pressione per il repentino ritorno in forza del dollaro nel mercato europeo. A subire il peso, per ora, è soltanto il franco belga. Nel giorno dell'Ascensione, con i mercati monetari chiusi (escluso Londra) la quotazione del franco belga è stata spinta al di sotto del 225% rispetto alle altre monete dello SME. Ciò ha fatto gridare all'« urto » il baccaro della Banca centrale belga ha subito smentito: si è trattato di un momento di distrazione. Ieri il f.b. era in regola, all'interno della linea del 225% in meno. Rispetto alla lira, che si comporta come la più forte delle monete dello SME, il f.b. si è deprezzato del 4,8%. Lo SME prevede per il f.b. una oscillazione fino al 6%.

« Incontro tra economie alla fiera di Budapest »  
Un centinaio di grossi complessi industriali e commerciali degli altri paesi socialisti europei - più di un migliaio di imprese del mondo capitalistico.

9° festival de l'Unità sul mare con la motonave TARAS SHEVCHENKO



dal 30 luglio al 7 agosto 1979  
ITINERARIO: Genova - Catania (Etna, Taormina) - Rodi (Lindos) - Iraklion (Cnossos) - Genova

Table with 2 columns: Cabine description and Price. Includes options for 4, 2, and 1 person cabins with various services and meals.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Unità vacanze VIALE FULVIO TESTI, 75 - TELEFONI 642.35.57 / 643.81.40 - MILANO

Sir: il vertice Imi dal magistrato

ROMA - Una nuova tappa, ieri, nella discussa inchiesta del giudice Altobelli sul finanziamento pubblico alla Sir. Sono stati interrogati i componenti dei vari comitati esecutivi dell'Imi, succeduti nelle cariche dal '71 al '77.

« Dollaro in forza Sme sotto pressione »  
ROMA - Il Sistema monetario europeo si trova sotto pressione per il repentino ritorno in forza del dollaro nel mercato europeo.

« Incontro tra economie alla fiera di Budapest »  
Un centinaio di grossi complessi industriali e commerciali degli altri paesi socialisti europei - più di un migliaio di imprese del mondo capitalistico.

Dollaro in forza Sme sotto pressione

ROMA - Il Sistema monetario europeo si trova sotto pressione per il repentino ritorno in forza del dollaro nel mercato europeo.

« Incontro tra economie alla fiera di Budapest »  
Un centinaio di grossi complessi industriali e commerciali degli altri paesi socialisti europei - più di un migliaio di imprese del mondo capitalistico.

Incontro tra economie alla fiera di Budapest

Un centinaio di grossi complessi industriali e commerciali degli altri paesi socialisti europei - più di un migliaio di imprese del mondo capitalistico.

« Incontro tra economie alla fiera di Budapest »  
Un centinaio di grossi complessi industriali e commerciali degli altri paesi socialisti europei - più di un migliaio di imprese del mondo capitalistico.

Il prezzo del gas aumenta di 14 lire a costi immutati

ROMA - Nella riunione del Comitato interministeriale prezzi di giovedì è stato deciso anche l'aumento di 13,75 lire per metro cubo del gas metano.

« Altre 4 ore di sciopero degli edili »  
ROMA - Quattro ore di sciopero articolato dei lavoratori delle costruzioni, con assemblee sui posti di lavoro, sono state indette ieri dalla FLC per le prossime due settimane.

« Sir: il vertice Imi dal magistrato »  
ROMA - Una nuova tappa, ieri, nella discussa inchiesta del giudice Altobelli sul finanziamento pubblico alla Sir.

Il prezzo del gas aumenta di 14 lire a costi immutati

ROMA - Nella riunione del Comitato interministeriale prezzi di giovedì è stato deciso anche l'aumento di 13,75 lire per metro cubo del gas metano.

« Altre 4 ore di sciopero degli edili »  
ROMA - Quattro ore di sciopero articolato dei lavoratori delle costruzioni, con assemblee sui posti di lavoro, sono state indette ieri dalla FLC per le prossime due settimane.

« Sir: il vertice Imi dal magistrato »  
ROMA - Una nuova tappa, ieri, nella discussa inchiesta del giudice Altobelli sul finanziamento pubblico alla Sir.

Il prezzo del gas aumenta di 14 lire a costi immutati

ROMA - Nella riunione del Comitato interministeriale prezzi di giovedì è stato deciso anche l'aumento di 13,75 lire per metro cubo del gas metano.

« Altre 4 ore di sciopero degli edili »  
ROMA - Quattro ore di sciopero articolato dei lavoratori delle costruzioni, con assemblee sui posti di lavoro, sono state indette ieri dalla FLC per le prossime due settimane.

« Sir: il vertice Imi dal magistrato »  
ROMA - Una nuova tappa, ieri, nella discussa inchiesta del giudice Altobelli sul finanziamento pubblico alla Sir.

postami pensioni

Per una compagna di 85 anni  
Ho circa 85 anni, e da oltre 3 anni ho fatto domanda per ottenere la pensione come invalida civile essendo quasi completamente cieca. La Commissione provinciale per i Ciechi civili nella seduta del 27-9-1977 ha accettato il mio stato di cecità e da quel giorno non ho saputo più nulla.

Pratica (forse) già completata  
Scrivo a nome di un vecchio pensionato dell'INPS, Amedeo D'Apice, in pensione per invalidità civile con un Fondo autoforografante. Il D'Apice dal 1. maggio 1978 non percepisce più la sua misera pensione ma riceve solo un acconto dalla sede INPS di Salerno. Gli hanno riferito che tale di sconto deriva dal Centro elettronico dell'INPS in Roma.

« Altre 4 ore di sciopero degli edili »  
ROMA - Quattro ore di sciopero articolato dei lavoratori delle costruzioni, con assemblee sui posti di lavoro, sono state indette ieri dalla FLC per le prossime due settimane.

« Sir: il vertice Imi dal magistrato »  
ROMA - Una nuova tappa, ieri, nella discussa inchiesta del giudice Altobelli sul finanziamento pubblico alla Sir.

« Dollaro in forza Sme sotto pressione »  
ROMA - Il Sistema monetario europeo si trova sotto pressione per il repentino ritorno in forza del dollaro nel mercato europeo.

« Incontro tra economie alla fiera di Budapest »  
Un centinaio di grossi complessi industriali e commerciali degli altri paesi socialisti europei - più di un migliaio di imprese del mondo capitalistico.

« Il prezzo del gas aumenta di 14 lire a costi immutati »  
ROMA - Nella riunione del Comitato interministeriale prezzi di giovedì è stato deciso anche l'aumento di 13,75 lire per metro cubo del gas metano.

« Altre 4 ore di sciopero degli edili »  
ROMA - Quattro ore di sciopero articolato dei lavoratori delle costruzioni, con assemblee sui posti di lavoro, sono state indette ieri dalla FLC per le prossime due settimane.

« Sir: il vertice Imi dal magistrato »  
ROMA - Una nuova tappa, ieri, nella discussa inchiesta del giudice Altobelli sul finanziamento pubblico alla Sir.

« Dollaro in forza Sme sotto pressione »  
ROMA - Il Sistema monetario europeo si trova sotto pressione per il repentino ritorno in forza del dollaro nel mercato europeo.

« Incontro tra economie alla fiera di Budapest »  
Un centinaio di grossi complessi industriali e commerciali degli altri paesi socialisti europei - più di un migliaio di imprese del mondo capitalistico.